

LA PERFORMANCE NELL'INFN

Incontro formativo

Renato Carletti

24 marzo 2021

La nostra prima responsabilità



- Rendere la valutazione delle performance uno strumento di gestione manageriale
 - Dipende solo da noi
 - Dipende dal ruolo che vogliamo esercitare
 - Dipende da quanto vogliamo investire sul nostro personale
 - Dipende dal percorso di crescita che vogliamo far fare al nostro personale
 - Dipende dalla prospettiva che vogliamo dare alla nostra Unità Organizzativa

Quali sono gli aspetti da curare con attenzione



 Curare con attenzione il colloquio di valutazione, dobbiamo poter migliorare la relazione tra responsabile e collaboratore

 Curare con attenzione l'ascolto, non abbiamo un'altra occasione così importante per conoscere aspetti del lavoro che dobbiamo contribuire a migliorare

Curare con attenzione la costruzione degli obiettivi, indicatori e target. Tutta la performance è « un vestito costruito su misura»

Quali sono gli aspetti da curare con attenzione



- Curare con attenzione i feedback che dobbiamo dare, è una nostra responsabilità manageriale
 - Concentriamoci sulle attività svolte, sui comportamenti avuti, sul contesto nel quale abbiamo lavorato. Contestualizziamo sempre le nostre considerazioni
 - NON dobbiamo mai giudicare la persona e il suo modo di essere, non abbiamo alcun diritto di entrare nella sfera personale. Si valuta e non si giudica, MAI usare il verbo essere!!!
 - Il feedback può essere positivo o negativo, ma deve sempre avere una prospettiva di miglioramento per tutti
- Non dobbiamo mai dare ai nostri collaboratori la percezione che una nostra valutazione si basi sull'arbitrio. Non possiamo eliminare l'elemento della soggettività, ma mai possiamo sconfinare nell'arbitrio

24/03/2021 4

Quali sono gli output della valutazione?



- Individuare il gap delle competenze
- Piano formativo finalizzato alla crescita del capitale umano
- Un piano di mobilità interna in linea con le aspettative dei dipendenti e con le necessità delle
 Unità Organizzative
- Premiare il merito (non solo con il salario accessorio)
- ▶ La differenziazione come processo naturale

Tipologia di obiettivi





Miglioramento della produttività



Incremento delle attività



Allineamento organizzativo



Miglioramento dell'efficienza



Miglioramento del benessere organizzativo



Miglioramento della collaborazione interna

Esempi di obiettivi indicatori e target 1/4



Esempio n. 1

- Esigenza: tenere sotto controllo alcuni processi come ad esempio quelli legati all'obbligo della trasparenza
- Obiettivo: rispetto degli obblighi della trasparenza della Struttura
- Indicatore: numero obblighi evasi sul numero di obblighi previsti come da attestazione della trasparenza
- ► Target: 80% 90% 100%
- Tipologia: allineamento organizzativo/incremento delle attività/miglioramento della produttività





Esempio n. 2

- Esigenza: vogliamo che gli atti amministrativi non contengano errori
- Obiettivo: garantire la correttezza degli atti amministrativi
- Indicatore: numero di atti amministrativi corretti sul totale degli atti amministrativi prodotti
- ▶ Target: 80%
- ► Tipologia: migliorare l'efficienza





Esempio n. 3

- ► Esigenza: vogliamo che un documento/lavoro venga prodotto
- Obiettivo: produrre il documento su una data materia/prodotto da parte di un collaboratore
- Indicatore: documento approvato entro il xx-xx dal Direttore
- Target: sì
- ► Tipologia: allineamento organizzativo/incremento delle attività





Esempio n. 4

- Esigenza: conservare la qualità e l'efficienza di un determinato servizio come quello legato alla gestione del cartellino
- Obiettivo: garantire la qualità del servizio legato alla gestione dei cartellini
- Indicatore 1: numero cartellini chiusi entro il 5° giorno del mese successivo rispetto al totale dei cartellini da chiudere
- Target 1: 90%
- Indicatore 2: numero di mesi in cui è stata inviata la comunicazione all'AC nei tempi stabiliti per il pagamento degli straordinari e delle indennità accessorie, rispetto al numero di mesi in cui è necessario inviare la comunicazione
- Target 2: 90%
- Tipologia: allineamento organizzativo/incremento delle attività/miglioramento della produttività



Meccanismo di calibrazione

- È un meccanismo di omogeneizzazione delle valutazioni che riguarda sia la pianificazione degli obiettivi che la fase della valutazione, per migliorare la qualità della valutazione finale
 - Ponderazione delle valutazioni finali all'interno della stessa Amministrazione o singola Unità
 Organizzativa
 - Confronto tra Direttore e responsabili sugli stili di valutazione e l'utilizzo dei relativi standard
 - Mitigazione del rischio di valutazioni fondate su metodologie disomogenee



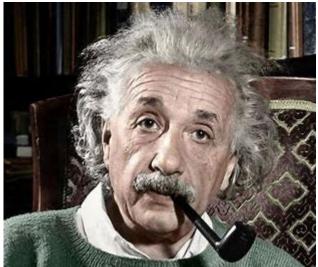
12

2 sagge riflessioni che si integrano

- «Non si può gestire ciò che non si può misurare e non si può misurare ciò che non si può descrivere».
- Kaplan e Norton



- «Tutto ciò che può essere contato conta, non tutto ciò che conta può essere contato»
- Albert Einstein



Grazie per l'attenzione